

della Federconsorzi, eliminando beni non utili e cercando di monetizzare, e quindi evitare di avere debiti con le banche che suscitavano interessi, sia consigliando gli Amministratori dei Consorzi Agrari Provinciali di abbinarsi, di fondersi per avere più utili, più margini operativi.

Dopodiché il Professor Capaldo, ripeto, disse queste cose a voce in un incontro, ne fece edotti anche me e il collega della Confagricoltura, dicendo che bisognava avere urgenza di prendere questi provvedimenti; dopodiché non fece nessuna relazione e non presentò nessun conto, nessuna richiesta di...

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. RAZZI): ma...

ARCANGELO LOBIANCO: ...questo si limitò, per quello che riguarda le mie conoscenze, si limitò a questo, poi lui ha avuto contatti con gli Amministratori, con il Presidente, col Direttore Generale della Federconsorzi, naturalmente per avere elementi di giudizio per poter giudicare queste cose.

E ancora, a pag. 147:

ARCANGELO LOBIANCO: nel periodo in cui il Professor Capaldo fu chiamato, era un periodo in cui dava questa consulenza, in questo senso ho detto quelle cose, cioè fu chiamato, fece dei gruppi, organizzò dei gruppi di Funzionari per esaminare sia i bilanci dei Consorzi, sia il patrimonio della Fedit, ed esaminando diventò Consulente di quel periodo per quelle questioni.